

Asl 2, volontari e Croce Rossa insieme per le cure a domicilio

Protezione Civile, il progetto del prefetto per l'assistenza ai pazienti positivi

ELENA ROMANATO
SAVONA

Volontari di Protezione civile e Croce Rossa aiutano l'Ufficio igiene nell'Asl a gestire le cure dei pazienti positivi a domicilio.

Nasce su idea del prefetto Antonio Cananà la collaborazione tra Asl, Protezione civile e Croce Rossa. I volontari, dopo un periodo di formazione, ora sono in grado di supportare gli operatori Asl principalmente in tre ambiti di attività.

Primo, indagine epidemiologica con il tracciamento dei contatti delle persone positive, un lavoro lungo e complicato e che richiede tempo, con l'obiettivo di risalire a tutte le persone venute a contatto con il positivo negli ultimi dieci giorni e prevenire ulteriori diffusi del contagio. Il secondo è nella sorveglianza telefonica dei pazienti a domicilio, per seguirli ed aiutarli nella gestione dei sinto-



Il prefetto di Savona, Antonio Cananà

mi e infine e l'organizzazione degli appuntamenti per i tamponi in macchina, i cosiddetti «drive through», in media 400 al giorno tura quelli fatti nel piazzale del mercato di Pila Lunga e quelli al point di Albenga.

«Questo servizio ci permetterà di raggiungere con maggiore frequenza, puntualità e attenzione le persone in quarantena» spiega Virna Frumento direttore del reparto di Igiene e sanità Pubblica - Desideriamo ringraziare Cro-

ce Rossa e Protezione civile e in particolare il Coordinamento provinciale del volontariato per aver trovato e selezionato il personale». Ancora una volta il volontariato gioca un ruolo importante a supporto della sanità pubblica. Quello dei volontari di Protezione Civile e Croce Rossa è importante aiuto per il personale dell'Ufficio igiene dell'Asl che, anche per questioni legate alla carenza di personale, altrimenti avrebbe enormi difficoltà nella gestione di questa emergenza Covid. Un'iniziativa che l'Asl si è attivata a mettere pratica «in tempi brevi con le risorse necessarie», come spiegato dal commissario straordinario Paolo Cava-gnaro. «Si tratta di un mirabile esempio di sinergia e raccordo tra i bisogni dei cittadini» aggiunge il Prefetto Cananà - l'azione delle istituzioni pubbliche e la nobiltà dell'impegno civile». —